



COMUNE DI OSSI

(Provincia di Sassari)

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**AGGIORNAMENTO RICOGNIZIONE
ALLA DATA DEL 31/12/2024**

(Allegato "A" alla deliberazione della G.C. n. __ del 13 Gennaio 2026)

INDICE GENERALE

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 1.1 *Definizioni*
- 1.2 *L'istituzione e le forme di gestione*
- 1.3 *Le modalità di gestione*
- 1.4 *Il contratto di servizio*
- 1.5 *Gli Schemi-tipo*
- 1.6 *Gli adempimenti previsti*

2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

4.1 Illuminazione pubblica

- A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Oblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

4.2 Mensa scolastica

- A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Oblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

4.3 Trasporto scolastico - Bus navetta

- A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Oblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

4.4 Comunità Integrata per anziani

- A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*
- B) *Contratto di servizio*
- C) *Sistema di monitoraggio – controllo*
- D) *Identificazione soggetto affidatario*
- E) *Andamento economico*
- F) *Qualità del servizio*
- G) *Oblighi contrattuali*
- H) *Vincoli*
- I) *Considerazioni finali*

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguiendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto attesi che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- J) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma

occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- K) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- L) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguitamento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (Dlgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- gli obblighi di servizio pubblico;
- le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- A) la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;

- B) gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- C) l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- D) le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- A) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- B) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;
- C) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla

finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- D) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- E) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

Oggetto della presente relazione è l'adempimento previsto dall'art.30 del D.Lgs n.201/2022 che così testualmente recita:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo

conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La cognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la cognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La norma predetta prevede dunque l'effettuazione di una cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio. Per ogni servizio affidato, deve essere riscontrato l'andamento dal punto di vista:

- A) economico;
- B) della qualità del servizio;
- C) dell'efficienza;
- D) del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

In sede di prima applicazione, la cognizione doveva essere effettuata entro n.12 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.201/2022 e dunque **entro il 31 dicembre 2023**.

Il Comune di Ossi(SS), anche in considerazione delle novità introdotte dalla normativa, della complessità dell'adempimento in situazione di estrema carenza di personale e per le difficoltà procedurali connesse anche alla raccolta dei dati da soggetti concessionari, non ha potuto procedere all'approvazione della relazione ne, conseguentemente, alla sua trasmissione ad ANAC.

La prima cognizione è stata effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2023 con deliberazione della G.C. n.02 del 9.1.2025 che rappresenta dunque la prima applicazione della cognizione prevista dalla norma predetta.

La cognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del d.lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della cognizione di cui al citato articolo 20 del D.Lgs n.175/2016(*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*). In ragione del fatto che il D.Lgs n.267/2000(TUEL) prevede una competenza esclusiva del Consiglio comunale(art.42) solo su determinate materie, tra le quali non si ritiene possa rientrare una semplice cognizione di un servizio pubblico, si è del parere che la competenza ad approvare la relazione rientri in quella residuale della Giunta comunale, fatta salvo l'ipotesi della presenza di affidamenti a società in house, peraltro non previsto nel caso del Comune di Ossi.

La cognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICONOSCIMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Dato per scontato l'obbligo che la norma impone anche al Comune di Ossi(SS), in quanto avente una popolazione superiore ai 5.000 abitanti, rimane però da definire il perimetro della riconoscimento per il quale è assolutamente e preliminarmente necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Per fare ciò non si non notare come il dato letterale della norma faccia riferimento, anzitutto, ai "***servizi affidati***" e dunque con una formulazione che va interpretata nel senso che la riconoscimento riguardi solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o di bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali, nel ns caso, il servizio idrico integrato, distribuzione del gas e di igiene ambientale).

Ancora, il richiamo operato dal secondo periodo del comma 1 dell'articolo 30 all'articolo 17, c.3, pertanto, fa rientrare nell'ambito di applicazione della norma "tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.", estendendola (*per via del rinvio agli articoli 32 e 35 del d.lgs. n. 201/2022*) anche al trasporto pubblico locale ed alla distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica

Altro orientamento interpretativo può essere dato sull'inciso che la disposizione fa quando precisa che si tratta di "***ogni servizio affidato***", riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione, escludendo invece i servizi in economia, a gestione diretta, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Inoltre, sempre per quanto attiene al perimetro della riconoscimento, non pare potersi limitare ai soli servizi affidati in concessione, in quanto, ai sensi dell'art. 15 del TUSPL, l'opzione della concessione è solo una preferenza e non un obbligo generale, residuando pertanto la possibilità dell'affidamento tramite appalto pubblico.

Se è pacifico che rientrano nel perimetro della riconoscimento i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, che attengono alle *c.d. utilities*, ossia: rifiuti, idrico, distribuzione del gas, trasporti pubblici locali, più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete proprio perché il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori; pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della riconoscimento in questione.

In merito a ciò, sono servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*" e, nello specifico, impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022), parcheggi, servizi cimiteriali e luci votive, trasporto scolastico.

Non pare che rientrino nella riconoscimento alcuni dei servizi inseriti nella catalogazione effettuata dall'ANAC nel "***Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali***", pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma

della Trasparenza SPL. In particolare, si ritiene che non possano essere classificati come servizi pubblici locali servizi come ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente servizi strumentali in quanto svolti in favore dell'amministrazione e non per soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività come, per consolidata giurisprudenza(cfr CdS Sez.V,n.3766/2009) devono essere intesi i servizi pubblici locali.

Riepilogando, pertanto, fermo restando le autonome valutazioni degli enti, rientrano nel perimetro di ricognizione e sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali, a rete e non, di rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente, che siano stati affidati tramite concessione o appalto, ivi inclusi i servizi affidati in house providing e soprasoglia affidati senza gara.

Al fine dell'individuazione puntuale di questi servizi soggetti a verifica, nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali, non strumentali, forniti nel territorio dal Comune di Ossi(SS) al 31 dicembre 2024 distinguendoli in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	AFFIDATO DAL COMUNE (SI/NO)	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Idrico integrato	NO	Gestito dall'Ambito come da normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
2	Distribuzione gas	NO	Gestito dall'Ambito come da normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Igiene urbana	NO	Gestito tramite Unione di Comuni	SI	SI	SI da Unione Comuni
4	Illuminazione pubblica	SI	Concessione PPP	Si	SI	SI
5	Mensa scolastica	SI	Appalto	SI	NO	SI
6	Trasporto scolastico Bus-navetta	SI	Appalto	SI	NO	SI
7	Comunità Integrata	SI	Concessione	SI	NO	SI
8	Assistenza domiciliare anziani	NO	Gestito tramite Forma associativa	SI	NO	SI da PLUS

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della cognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo precedente, sono soggetti a verifica periodica da parte del **Comune di Ossi(SS)**, i seguenti servizi, in essere al 31.12.2024:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Illuminazione pubblica	Concessione in PPP	ENEL SOLE SRL – ROMA P.I. 15844561009	n.18 anni <u>(05/2019-05/2037)</u>	Tecnico-Manutentivo
2	Mensa scolastica	Appalto di servizio	BUENA VISTA – OSS ^I P.I. 02150600902	n.1 anno scolastico <u>(2024/2025)</u>	Segreteria, AA.GG,Istruzione Socio-Assistenziale e Culturale
3	Trasporto scolastico Bus navetta	Appalto di servizio	SCIA - Consorzio italiano autoservizi srl 02582230906	n.1 anno scolastico <u>(2024/2025)</u>	Segreteria, AA.GG,Istruzione Socio-Assistenziale e Culturale
4	Comunità Integrata per anziani	Concessione di servizi	COOP.A.S. COOPERATIVA DI ASSISTENZA SOCIALE – SASSARI P.I. 01218630901	n.25 anni <u>(06/2000-06/2025)</u>	Segreteria, AA.GG,Istruzione Socio-Assistenziale e Culturale

(*) – Scadenza slittata dal 07/2022 al 02/2023 causa chiusura nel periodo pandemico

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto l'affidamento, mediante ricorso al partenariato pubblico-privato, ai sensi degli artt.180 e 183 del D.Lgs n. 50/2016 (finanza di progetto), della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori di efficientamento energetico degli impianti della pubblica illuminazione, con annessa gestione ordinaria programmata e straordinaria degli impianti.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Oggetto: (sintetica descrizione)	Servizio di riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e normativo, potenziamento, gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale di Ossi affidati in concessione conto terzi, finalizzato all'ottenimento della massima efficienza energetica e contenimento dell'inquinamento luminoso dell'impianto di pubblica illuminazione.
Data stipula, durata, scadenza affidamento:	Il contratto di Rep. n. 66/2019 è stato stipulato in data 17/05/2019 (registrato telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sassari in data 21.05.2019 al. N.ro 4325 serie T) e la sua durata è determinata in n. 18 anni decorrenti dalla data del verbale di consegna, avvenuto contestualmente alla stipula. La scadenza è prevista al 17-05-2037; Appendice contrattuale in data 20/07/2021, approvazione modifica contrattuale disposta con determinazione n. 21/105 del 02.02.2021;
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:	Il valore della concessione è determinato in complessive € 1.544.725,26 oltre l'IVA nella misura di legge, pari all'importo del canone di concessione annuale di € 85.818,07 moltiplicato per n. 18 (diciotto) anni di concessione, come risulta dagli atti di aggiudicazione finale.
Criteri tariffari:	Il corrispettivo dovuto al Concessionario, è costituito dalla corresponsione di un canone annuo il cui valore è pari ad € 85.818,07 , oltre l'IVA nella misura di legge. Ai fini dell'aggiornamento periodico, convenzionalmente, in base alla ripartizione stabilita in sede di gara, il canone è suddiviso nelle tre quote, come definite di seguito, che saranno corrisposte dal concedente con decorrenza dalla data di stipula del contratto e di consegna degli impianti: € 22.523,40: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente la manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione della conduzione impianti; € 58.843,20: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente la remunerazione dell'investimento iniziale di efficientamento e di riqualificazione previsto nel progetto dell'offerta del concessionario come da piano di ammortamento risultante dal PEF allegato al progetto-offerta del concessionario e secondo il quadro economico riepilogativo allegato alla convenzione e successive integrazioni di cui all'appendice contrattuale in data 20/07/2021 di cui € 43.459,95 quota capitale lavori oltre iva al 10% ed € 15.383,25 quota interessi non assoggettati ad iva; Il canone predetto è remunerativo della gestione e conduzione successiva all'intervento di efficientamento e di riqualificazione previsto nel progetto dell'offerta del concessionario. Ogni variazione del perimetro della concessione sarà motivo di revisione del PEF da attuare mediante rideterminazione di nuove condizioni di equilibrio. € 4.451,47: a titolo di quota del canone annuo, IVA esclusa, inerente la remunerazione degli oneri tecnici, (sicurezza, DL ecc) non soggetti a ribasso. Il Canone complessivo predetto si riferisce alla gestione di n. 1.449 centri luminosi che comprendono sia quelli esistenti alla data di presentazione delle offerte che n. 14 nuovi corpi luminosi oggetto della concessione quali opere di miglioramento e completamento degli impianti esistenti come da appendice contrattuale. Sono previsti criteri di aggiornamento periodici per le componenti connesse al canone di gestione e manutenzione secondo i dati ISTAT di riqualificazione impianti/FOI indice 00 nella misura del 100% a partire dal secondo anno di gestione mentre il canone relativo ai lavori e agli oneri finanziari al netto dello sconto di gara e relativi alla sicurezza non

<p><u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u></p>	<p>scontati rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata della Concessione. Il tutto allo scopo di garantire l'invarianza nel tempo della rimuneratività della Concessione. È disciplinata anche la possibilità di ampliamenti dell'impianto e la regolazione dei relativi rapporti.</p> <p>L'affidamento in concessione mediante parternariato pubblico privato, del Servizio di Illuminazione Pubblica offerto ai sensi dell'art. 180 e s.s., del D.Lgs 50/2016 e comprende i servizi di seguito elencati e puntualmente descritti nel Progetto dell'Offerta presentato dal concessionario:</p> <p>1) La gestione e l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica, articolata nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conduzione (come definita al cap. 3.3.5.1 D.M.28/03/2018) degli impianti di illuminazione; • la manutenzione ordinaria e programmata preventiva e conservativa degli impianti oggetto di consegna o installati successivamente; • la manutenzione straordinaria conservativa di tutti gli impianti affidati in gestione; • il servizio di reperibilità e pronto intervento compresi i festivi; • la verifica periodica degli impianti (come definita al cap. 3.3.5.3 D.M.28/03/2018); • l'informatizzazione dei processi di gestione e controllo; • il potenziamento della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza; <p>2) La realizzazione di un Progetto Esecutivo di gestione degli interventi di riqualificazione dei predetti impianti di illuminazione pubblica e l'esecuzione degli interventi previsti nel suddetto Progetto Esecutivo, dell'importo complessivo di € 908.832,00, oltre l'IVA nella misura di legge come da modifica contrattuale;</p> <p>3) L'esecuzione degli interventi migliorativi rispetto alle previsioni contenute nello Studio di Fattibilità posto a base di gara descritti nel Progetto dell'Offerta.</p>
--	---

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Tecnico-Manutentivo del Comune. Allo stesso Settore è affidato il controllo sulla permanenza, in capo al concessionario, di tutti i rischi trasferiti con la stipula del contratto di PPP. Allo stato si assicura che l'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto. È attivo un numero verde per la segnalazione di eventuali disservizi da parte dei cittadini (**Numeros verde n.800.901050**) ed è disponibile un controllo da remoto sulla funzionalità dell'impianto, accessibile tramite apposta piattaforma (**Portale Enel X YoUrban**), da parte degli operatori del Comune che, in ogni momento, possono controllarne il funzionamento; attraverso lo stesso portale i tecnici comunali possono provvedere a trasmettere eventuali segnalazioni relative a malfunzionamenti ed a verificare lo stato di avanzamento delle segnalazioni in corso di definizione, verificando, al contempo, il rispetto delle tempistiche previste dal contratto di concessione.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario del servizio è ENEL SOLE s.r.l., con sede legale in Via Luigi Boccherini, 15 - 00198 Roma - C.F. 02322600541 - P.IVA 15844561009. È una società del Gruppo ENEL che opera nel settore della pubblica illuminazione gestendo gli impianti di illuminazione pubblica di numerosi comuni italiani.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e i dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
costo complessivo (IVA inclusa)	€ 182.883,37(1)	€ 157.872,02(1)	€ 154.089,25
numero utenti (Abitanti)	N. 5504	N. 5475	N. 5436
costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 33,22	€ 28,83	€ 28,34

	<i>per abitante</i>	<i>per abitante</i>	<i>per abitante</i>
tariffe del servizio	<i>non prevista</i>	<i>non prevista</i>	<i>non prevista</i>
ricavi di competenza del servizio	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>	<i>nessuno</i>
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, compresi nel PEF	€ 908.832,00 (2) <i>(Lavori conclusi il 05-05-2022)</i>	€ 908.832,00 (2) <i>(Lavori conclusi al 31/12/2023)</i>	=====
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	<i>Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.</i>	<i>Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.</i>	<i>Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.</i>
costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	<i>Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.</i>	<i>Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.</i>	<i>Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.</i>
confronto con le previsioni del PEF	<i>In linea. Nessuna criticità rilevata</i>	<i>In linea. Nessuna criticità rilevata</i>	<i>In linea. Nessuna criticità rilevata</i>

note:

(1) Il costo è comprensivo della fornitura di energia elettrica e del canone per il servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione della conduzione impianti. La concessione ha avuto inizio in data 17/05/2019. In precedenza il servizio era gestito dal Comune mediante appalto. Il solo costo per la fornitura di energia elettrica pre-concessione è stato di € 140.772,35 nel 2019, € 141.584,70 nel 2018 ed € 153.799,89 nel 2017.

(2) Trattasi dei lavori previsti nella proposta di PPP presentata dall'OE e dei lavori di cui alla Appendice contrattuale in data 20/07/2021, approvazione modifica contrattuale disposta con determinazione n. 21/105 del 02.02.2021, avviati nel 2019, ed ultimati alla data del 31 dicembre 2023 (certificato finale del 05-05-2022).

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal concessionario può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità del servizio è destinata a migliorare nel tempo in seguito alla implementazione dei lavori di efficientamento ed ampliamento dell'impianto così come ultimati alla data del 31/12/2023. In ogni caso, i risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente. È attivo un servizio di segnalazione guasti a beneficio degli utenti, mediante numero verde 800.901050, perfettamente funzionante e i tempi di risposta degli interventi sono in linea con gli obblighi assunti. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Il valore raggiunto può essere quantificato nel 100% degli obblighi previsti in ragione della completa definizione dei lavori. Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del concessionario.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

I vincoli esistenti sono riconducibili sostanzialmente a quelli tipici del mercato dell'energia che, come si è verificato nel periodo scorso, con i rincari dei costi energetici causati dalla guerra in Ucraina, potevano influenzare l'economicità e la sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e, dunque, la qualità dello stesso e il rispetto degli obblighi contrattuali. Il fenomeno dell'aumento dei costi predetto, che ha fortemente condizionato l'economia nazionale ed internazionale, non ha determinato però alcuna criticità e/o riflessi sul contratto di servizio in essere, in quanto, pur nella sua eccezionalità, determinata dal contesto di una guerra in essere in Europa, è stato trattato al pari di ogni rischio assunto dal concessionario con il contratto di PPP. Nessun maggior costo è stato previsto per il Comune, al di fuori di quelli previsti dal contratto iniziale, che prevedeva la revisione del canone sulla base della variazione dell'indice ISTAT FOI. I costi prima evidenziati nel prospetto sull'andamento economico della gestione comprendono gli adeguamenti predetti.

I) Considerazioni finali (Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetti ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)

Anche alla luce delle considerazioni che precedono, unite ai dati forniti in precedenza sui costi della gestione diretta, si può affermare con assoluta certezza che il ricorso al partenariato pubblico-

privato nella gestione del servizio in oggetto è stato strategicamente vincente per il Comune che, con un unico contratto, ha potenziato, ampliato ed efficientato e reso efficace un servizio che, gestito attraverso appalto di manutenzione, era fonte di disservizi continui e con costi non più sostenibili per il bilancio comunale.

Il periodo di attivazione è stato poi perfetto per impedire i maggiori costi che la stragrande maggioranza dei comuni italiani hanno subito per i rincari energetici, in particolare, nel 2021 che, com'è noto, ha costretto il governo nazionale e regionale a prevedere misure finanziarie compensative a beneficio dei Comuni che, altrimenti, non sarebbero stati in grado di fronteggiare in altro modo le maggiori spese addebitate dai gestori dei servizi energetici.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la assoluta validità della strategia iniziale intrapresa ed ha restituito all'ente la gestione di un servizio finalmente in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche evitando conseguenze sugli equilibri di bilancio dell'ente, risultando i relativi costi sotto controllo e assolutamente sostenibili. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione alle possibili modifiche ed ampliamenti dell'impianto non tralasciando possibili innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, nel prossimo futuro.

4.2 MENSA SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto la gestione del servizio di mensa scolastica e servizi connessi presso la scuola dell'infanzia, e classi a tempo pieno della scuola primaria. Il servizio è stato affidato mediante ricorso ad appalto di servizi ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e smi.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO																																				
Oggetto: (Sintetica descrizione)	<p>Gestione del servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale e servizi correlati quali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. preparazione e somministrazione dei pasti con personale qualificato; 2. l'allestimento dei tavoli dei refettori; 3. il trasporto dei pasti dalla cucina del plesso scolastico di via Tevere ai refettori delle scuole dell'infanzia di via Tevere e di via Napoli e della primaria di via Tevere; 4. la pulizia dei locali cucina e dei refettori, il lavaggio delle stoviglie e degli altri materiali, il ritiro dei rifiuti; 5. l'acquisto dei prodotti e delle attrezzature per la pulizia e sanificazione dei locali; 6. la manutenzione ordinaria delle attrezzature, degli arredi e degli elettrodomestici; 7. la gestione del sistema informatizzato di prenotazione, pagamento e rendicontazione dei pasti 8. fornitura di idoneo vestiario e presidio di protezione individuale (camice, scarpe antinfortunistiche, copricapo, mascherine, guanti ecc) agli operatori che coadiuvano il servizio in tutte le sue fasi con particolare attenzione al personale che somministra il pasto 9. la preparazione di cestini da viaggio a richiesta della S.A. o di ulteriori pasti in estensione del servizio 																																				
Data stipula, durata, scadenza affidamento:	Contratto di scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso per l'affidamento mediante procedura aperta (art. 71 del D.lgs 36/2023) ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 36/2023 ad offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108 co. 2 lett. a) avvenuto con rfq_445301-2024 per la sua durata di n. 1 anno scolastico: 2024/2025, con scadenza 31/05/2025																																				
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:	Il valore dell'appalto per l'anno scolastico 2024/2025, ammonta a € 138.547,50 oltre IVA al 4% ed è stato determinato come segue: prezzo a base di gara pari a 5,05 oltre 0,025 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa per un numero presunto di 27.300 pasti																																				
Criteri tariffari:	<p>Il servizio è in parte a carico degli utenti, in parte a carico del Comune, in base alle seguenti fasce ISEE del nucleo familiare</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FASCIA</th> <th>n. figli iscritti al servizio</th> <th>SOGLIA I.S.E.E.</th> <th>% di copertura del pasto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.1</td> <td>1</td> <td>Da € 0,00 a € 9.000,00</td> <td>67.36%</td> </tr> <tr> <td>1.2</td> <td>2</td> <td></td> <td>56.25%</td> </tr> <tr> <td>1.3</td> <td>3/più figli</td> <td></td> <td>51.38%</td> </tr> <tr> <td>2.1</td> <td>1</td> <td>Da € 9.000,01 e oltre</td> <td>58.79%</td> </tr> <tr> <td>2.2</td> <td>2</td> <td></td> <td>47.68%</td> </tr> <tr> <td>2.3</td> <td>3/più figli</td> <td></td> <td>41.66%</td> </tr> <tr> <td>Handicap</td> <td></td> <td>Senza limiti ISEE</td> <td>0%</td> </tr> <tr> <td>Non residenti</td> <td></td> <td>Costo intero del buono pasto</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>	FASCIA	n. figli iscritti al servizio	SOGLIA I.S.E.E.	% di copertura del pasto	1.1	1	Da € 0,00 a € 9.000,00	67.36%	1.2	2		56.25%	1.3	3/più figli		51.38%	2.1	1	Da € 9.000,01 e oltre	58.79%	2.2	2		47.68%	2.3	3/più figli		41.66%	Handicap		Senza limiti ISEE	0%	Non residenti		Costo intero del buono pasto	100%
FASCIA	n. figli iscritti al servizio	SOGLIA I.S.E.E.	% di copertura del pasto																																		
1.1	1	Da € 0,00 a € 9.000,00	67.36%																																		
1.2	2		56.25%																																		
1.3	3/più figli		51.38%																																		
2.1	1	Da € 9.000,01 e oltre	58.79%																																		
2.2	2		47.68%																																		
2.3	3/più figli		41.66%																																		
Handicap		Senza limiti ISEE	0%																																		
Non residenti		Costo intero del buono pasto	100%																																		

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'affidamento in appalto è riferito al servizio di refezione scolastica da garantire a richiesta degli utenti e secondo le tempistiche previste nel capitolato speciale d'appalto. Nello specifico l'aggiudicatario dovrà garantire:
approvvigionamento derrate alimentari;
apparecchiatura dei tavoli e distribuzione al tavolo dei pasti;
trasporto dei pasti dal luogo di preparazione e consegna; pulizia dei locali interessati dal servizio e smaltimento rifiuti;
prenotazione dei pasti attraverso piattaforma Eatupmense.
Non sono previsti investimenti

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Segreteria, Affari Generali, Istruzione, Socio-assistenziali e Culturali del Comune.

D) Identificazione soggetto affidatario (Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario del servizio è la ditta Buena Vista snc di Nicola e Marco Zinellu con sede legale in Ossi – via Milano 7 - Partita IVA 02150600902, rappresentata dal Sig. Nicola ZINELLU nato a Sassari (SS) il 29-01-1983 ed ivi residente in Via Petrarca n. 6A, C.F. ZNLNCL83A29I452M, iscritta al n. 152416 del Repertorio Economico Amministrativo R.E.A. di Sassari. L'oggetto sociale è coerente con la tipologia di servizio pubblico locale oggetto di affidamento.

E) Andamento economico (Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Costo complessivo(IVA inclusa)	€ 70.056,12	€ 68.212,00	€ 94.316,92
Numero richieste di utenti	- n. totale pasti effettuati 20.514	- n. totale pasti effettuati 17.262	- n. totale pasti effettuati 21.176
Costo pro capite (per utente e/o cittadino)	€ 3,41 costo medio per utente	€ 3,95 costo medio per utente	€ 4,45 costo medio per utente
Tariffe del servizio	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 0%	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 0%	Vedi prospetto precedente al netto ribasso 0%
Ricavi di competenza del servizio	€ 46.669,35	€ 44.661,97	€ 76.111,93
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	n. 1 cuoco -n. 1aiuto cuoco- 6 addette mensa	n. 1 cuoco -n. 1aiuto cuoco- 6 addette mensa	n. 1 cuoco -n. 1aiuto cuoco- 6 addette mensa
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
Confronto con le previsioni del PEF	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal gestore può considerarsi buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità e i tempi di erogazione del servizio è più che soddisfacente. I risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente e tutte le richieste presentate vengono regolarmente espletate nei tempi previsti. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (*Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio*)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (*Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali*)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del gestore e pertanto non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sul contratto di servizio in essere.

I) Considerazioni finali (*Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetti ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura*)

Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che la gestione del servizio in oggetto è certamente positiva. Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la bontà della scelta di esternalizzazione offrendo un servizio in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, garantendo l'accesso al servizio da parte degli utenti con costi comunque contenuti. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'affinamento e miglioramento dei servizi, desumibile dall'esperienza maturata nel tempo, nonché alle possibili modifiche, innovazioni ed ampliamenti nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, che si potranno avviare nel prossimo futuro.

4.3 TRASPORTO SCOLASTICO – BUS NAVETTA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

Il servizio ha per oggetto l'affidamento in appalto a ditta esterna del servizio di trasporto scolastico per gli studenti delle scuole primarie di I e II grado e bus navetta per gli anziani del Comune di Ossi.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO					
<u>Oggetto:</u> (Sintetica descrizione)	Servizio di trasporto alunni delle scuole primarie di I e II grado sullo scuolabus e servizio di navetta per anziani					
<u>Data stipula, durata, scadenza affidamento:</u>	contratto di scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso per l'affidamento mediante procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs 36/2023 avvenuto con RFQ_445237, del 12.09.2024 e la sua durata è determinata in n. 1 anno scolastico: 2024/2025, con scadenza 30/06/2025.					
<u>Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:</u>	Il valore presunto della concessione del servizio per due anni è stimato in € 26.260,18, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 200,00 e I.V.A. al 10%, calcolato sulla base della stima dei seguenti indicatori:					
Tipologia di intervento	Operatore	Ore settimanali	Ore complessive	Settimane	Importo orario, per oneri di gestione di cui all'art. 12 Del capitolato	
Servizio trasporto alunni sullo scuolabus	Autista	18	36	648	22,15	
Servizio navetta	Autista	7,5	43.5	326,25	22,15	
Per una percorrenza giornaliera presunta pari a km 32/giorno per 5 gg settimana secondo il calendario scolastico per gli alunni delle scuole del territorio e km 20/giorno per il servizio di bus navetta anziani per 2 gg alla settimana secondo il percorso indicato nel capitolato di gara per una stima di percorrenza per anno scolastico (9 mesi) di circa 5904 Km.						
<u>Criteri tariffari:</u>	Il servizio è in parte a carico degli utenti, in parte a carico del Comune, in base alle seguenti fasce ISEE del nucleo familiare					
FASCIA	SOGLIA I.S.E.E.	% di copertura del singolo pasto				
1	Da € 0,00 a € 4.499,99	0,85%				
2	Da 4.500,00 a 9.000,00	0,50%				
3	Da 9.000,01 e oltre	0,34%				
Non residenti	Servizio non accessibile	--				
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione del servizio di trasporto secondo il calendario scolastico fissato dalle autorità competenti, conformemente agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche e secondo gli itinerari di servizio e orari indicati nel capitolato di gara per una percorrenza minima di Km 32; - esecuzione del servizio bus navetta per gli anziani nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 secondo il percorso indicato nel capitolato di gara per una percorrenza giornaliera minima di km 20; - Servizio di trasporto da rendere per attività scolastiche o parascolastiche autorizzate e per attività ricreative, culturali o sociali programmate dall'istituto comprensivo e destinate agli alunni frequentanti le scuole stesse. Per un massimo di percorrenza di 1000 km per anno scolastico, senza ulteriori costi aggiuntivi per l'ente; 					

	<ul style="list-style-type: none"> - le spese di conservazione e manutenzione ordinaria come rifornimenti di carburante, cambi olio al motore, al cambio, al differenziale, ai freni, nonché a tutte quelle altre parti meccaniche, nel rispetto delle istruzioni contenute nell'apposito libretto per la manutenzione che la casa costruttrice ha fornito in dotazione; - sostituzione degli pneumatici allorché lo stato di usura sia tale da non garantire la sicurezza del veicolo; sostituzione della batteria, pattini dei freni e di altre parti meccaniche sottoposte ad usura, quando il loro stato sia tale da non assicurare l'affidabilità del veicolo; - provvedere ad ogni altro intervento manutentivo sul veicolo al fine di conservarlo sempre in condizioni di efficienza e sicurezza ivi compresa la revisione periodica dei mezzi e dei cronotachigrafi; - eseguire i collaudi prescritti; - provvedere periodicamente alla pulizia dello scuolabus e alla pulizia quotidiana interna con i relativi attrezzi e prodotti necessari; - le riparazioni a seguito di eventuali sinistri stradali imputabili a responsabilità del conducente, nonché quelle conseguenti alla cattiva manutenzione e conduzione del mezzo;
--	---

C) Sistema di monitoraggio-Controllo (Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento della concessione e sul rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, prima sinteticamente descritti, è in capo al Settore Segreteria, Affari Generali, Istruzione,Socio-assistenziali e Culturali del Comune.

D) Identificazione soggetto affidatario(Indicare dati identificativi e oggetto sociale)

Il soggetto giuridico affidatario della concessione è SCIA consorzio italiano autoservizi srl con sede in Sassari, Viale Dante n. 3, Codice Fiscale e Partita I.V.A.02582230906. L'oggetto sociale è coerente con la tipologia di servizio pubblico locale oggetto di affidamento.

E) Andamento economico(Indicare dati di seguito richiesti)

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e di dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Costo complessivo(IVA inclusa)	€ 18.221,23	€ 26.027,10	€ 27.354,88
Numero richieste di utenti	n. totale utenti 23	n. totale utenti 33	n. totale utenti 41
Costo pro capite <u>(per utente e/o cittadino)</u>	€ 4,40 costo medio giornaliero per utente	€ 4,38 costo medio giornaliero per utente	€ 4,45 costo medio giornaliero per utente
Tariffe del servizio	Vedi prospetto precedente	Vedi prospetto precedente	Vedi prospetto precedente
Ricavi di competenza del servizio	€ 1.902,00	€ 3.471,00	€ 5.172,75
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. n. 1 autista	Personale dipendente del soggetto affidatario. n. 1 autista	Personale dipendente del soggetto affidatario. n. 1 autista
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.
Confronto con le previsioni del PEF	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP	Non è un servizio in PPP

F) Qualità del servizio(Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal concessionario può considerarsi soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti nella convenzione di concessione. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (*Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio*)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (*Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali*)

I vincoli esistenti sono riconducibili alle normative nazionali che disciplinano il procedimento che, peraltro, sono state tutte considerate nella formulazione dell'offerta da parte del concessionario e pertanto non determineranno alcuna criticità e/o riflessi sulla convenzione di concessione in essere.

I) Considerazioni finali (*Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetti ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura*)

Sulla base delle considerazioni che precedono, si può affermare che la gestione del servizio in oggetto è certamente positiva. Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio in argomento ha confermato la bontà della scelta di esternalizzazione offrendo un servizio in linea con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, garantendo l'accesso al servizio da parte degli utenti con costi comunque contenuti. La gestione del servizio è destinata a migliorare nel tempo in relazione all'affinamento e miglioramento dei servizi, desumibile dall'esperienza maturata nel tempo, nonché alle possibili modifiche, innovazioni ed ampliamenti nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, che si potranno avviare nel prossimo futuro.

4.4 COMUNITÀ INTEGRATA PER ANZIANI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale (Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti)

La Comunità Integrata per anziani "Villa Gardenia" ospitata nei locali di proprietà del Comune di Ossi, in via Suor Fiordaliso è un servizio erogato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. n. 23/2005; nel Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 13 e 14. *Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione;* nel Regolamento generale di funzionamento approvato con delibera di C.C. n. 80/2000 e successive modifiche, nelle disposizioni contenute nelle DGR n. 28/11 del 19/06/2029, DGR n. 53/7 del 29/10/2018 e DGR n. 10/37 del 16/03/2023; il servizio è stato affidato in concessione con una procedura di licitazione privata;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 103 in data 18.11.1997 ha approvato il progetto preliminare dell'opera ed ha determinato di procedere all'affidamento dell'esecuzione e della gestione della casa di riposo mediante l'istituto della concessione. Con successiva deliberazione n. 122 del 04.06.1999 è stata individuata, nell'associazione temporanea d'impresa Coop.A.S. di Sassari ed Edil Coghinas di Oschiri il soggetto a cui affidare la concessione per la realizzazione dell'opera e la sua gestione per 25 anni.

B) Contratto di servizio

AFFIDAMENTO IN HOUSE	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Oggetto: (Sintetica descrizione)	<p>La Comunità integrata è una struttura residenziale per anziani non autosufficienti idonea a erogare prestazioni di natura assistenziali, relazionale e prestazioni programmate mediche infermieristiche a carattere continuativo, a soggetti non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate, non curabili a domicilio, garantendo il soddisfacimento delle necessità primarie, stimolando e favorendo opportunità relazionali, per migliorare lo stato di salute e di benessere dell'anziano.</p> <p>La condizione di "non autosufficienza" deve intendersi come incapacità nella mobilità, nelle attività quotidiane, nei rapporti sociali, dalla quale discende l'impossibilità di autogestione e di utilizzazione autonoma dei servizi territoriali.</p> <p>Per la tipologia dell'utenza, l'organizzazione del servizio presuppone una forte integrazione tra la componente socio - assistenziale (prevaleente) e la componente sanitaria riabilitativa, attraverso uno stretto coordinamento con la A.S.L. territoriale competente</p> <p>La gestione comprende (art. 9 convenzione):</p> <ul style="list-style-type: none">▪ interventi di cura e assistenza alla persona;▪ interventi socio-sanitari;▪ servizio di mensa;▪ servizio di lavanderia e stireria;▪ pulizia e igienizzazione di tutti gli ambienti;▪ gestione amministrativa del servizio: riscossione tariffe, recupero di eventuali morosità, attività di informazione e consulenza, ecc.▪ manutenzione ordinaria e straordinaria;▪ pagamento utenze.▪ completamento funzionale della struttura
Data stipula, durata, scadenza affidamento:	<p>La concessione del servizio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 13/04/2000. La durata della concessione di anni 25 decorrenti dalla data di stipula del contratto. Il contratto è stato stipulato in data 13 giugno 2000 Rep. n. 50/2000 registrato a Sassari in data 20/06/2000.</p> <p>Il concessionario si impegna a favore del comune di Ossi alla esecuzione delle opere oggetto della convenzione ed alla gestione per il periodo convenuto, degli impianti realizzati.</p>
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:	<p>Il valore economico della concessione per la durata di 25 anni è stato stimato in € 904.536,00 annuo, importo calcolato sulla base dei ricavi attesi dal concessionario, (tariffa media mensile per singolo utente € 1.653,00 x 42 utenti x</p>

	<i>12 mesi = € 833.112,00 su base annua). (tariffa media mensile per singolo utente n. 8 posti riservati Ente € 744,00 x 8 utenti x 12 mesi = € 71.424,00 su base annua).-Il valore complessivo presunto della concessione, è stato stimato in € 22.613.400,00.</i>
<u>Criteri tariffari:</u>	<i>La tariffa mensile applicata è di € 1.990,00 per n. 42 posti ed agevolata pari a € 870,00 per n. 8 posti (valori iniziali € 1316 ed € 620)*</i>
<u>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:</u>	<i>La convenzione all'art. 2 pone a carico del concessionario i lavori di costruzione e gestione della struttura. Il costo complessivo dell'opera, come da documentazione presentata dal Concessionario, è di € 2.434.783,16 IVA compresa, regolarmente autorizzati con delibera di G.C. n. 40 del 30/03/2000. Il concessionario si impegna: -alla esecuzione delle opere oggetto della concessione; -alla gestione degli impianti realizzati per il periodo convenuto. La convenzione prevede inoltre, all'art. 4, la possibilità di interventi finalizzati al miglioramento dell'immobile o richiesti per legge, che si rendessero necessari in corso di realizzazione delle opere.</i>

*valore tariffe al 31-12-2023

C) Sistema di monitoraggio-Controllo *(Indicare struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di Controlli sulle società non quotate ex t. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).*

Il sistema di monitoraggio e di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, prima sinteticamente descritti, al Settore Socio Assistenziale, Istruzione e Culturale del Comune di Ossi. (art. 17 convenzione istituzione commissione comunale di controllo).

D) Identificazione soggetto affidatario *(Indicare dati identificativi e oggetto sociale)*

Il soggetto giuridico affidatario della concessione del Comunità Integrata per anziani nel periodo dal **febbraio 2007 al febbraio 2032** è la COOP.A.S. Cooperativa di assistenza sociale – Società Cooperativa Sociale ONLUS – No Profit con sede legale in Sassari in via C. Fermi n. 24, P.IVA 01218630901 (con decorrenza iniziale dalla data di effettivo inizio delle attività di gestione). L'oggetto sociale è coerente con la tipologia di servizio pubblico locale oggetto di affidamento.

E) Andamento economico *(Indicare dati di seguito richiesti)*

Nel prospetto che segue, si descrivono i principali fattori e dati sull'andamento economico della gestione:

DESCRIZIONE FATTORI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Costo complessivo (IVA inclusa)	€ 1.288.432,78	€ 1.336.973,22	€ 1.286.536,00
Numero richieste di utenti	Totale 50 ospiti + 8 posti riservati	Totale 50 ospiti + 8 posti riservati	Totale 50 ospiti + 8 posti riservati
Costo pro capite (per utente)	€ 22.214,36 costo medio per utente	€ 23.051,27 costo medio per utente	€ 21.147,00 costo medio per utente
Tariffe del servizio	€ 1.930,00/mese	€ 1.990,00/mese	€ 2.100/mese al netto iva
Tariffe del servizio destinate ai residenti – posti riservati	€ 870,00/mese	€ 870,00/mese	€ 870,00/mese
Ricavi di competenza del servizio	1.396.181,93	€ 1.456.429,45	€ 1.385.870,00
Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio	Non previsti	Non previsti	Non previsti
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	- n. 1 responsabile di struttura; - n. 1 cuoco - n. 2 aiuto cuoco - n. 1 addetto alla lavanderia	- n. 1 responsabile di struttura; - n. 1 cuoco - n. 2 aiuto cuoco - n. 1 addetto alla	- n. 1 coordinatore educatore; - n. 4 educatori; - n. 16 OSS; - n. 7 ausiliari addetti ai servizi di pulizia e

	<ul style="list-style-type: none"> - n. 4 addetti alle pulizie degli ambienti - n. 3 infermieri professionali - n. 15 OSS - n. 3 Educatori professionali - n. 2 Manutentori 	<ul style="list-style-type: none"> <i>lavanderia</i> - n. 4 addetti alle pulizie degli ambienti - n. 3 infermieri professionali - n. 15 OSS - n. 3 Educatori professionali - n. 2 Manutentori 	<ul style="list-style-type: none"> <i>sanificazione.;</i> - n. 2 operatore addetto alla preparazione dei pasti; - n. 3 infermiere; - n. 1 fisioterapista;
Costo complessivo del personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. Dato non conosciuto.	Personale dipendente del soggetto affidatario. CCNL cooperative Sociale
Confronto con le previsioni del PEF	<i>Non è un servizio in PPP</i>	<i>Non è un servizio in PPP</i>	<i>Non è un servizio in PPP</i>

F) Qualità del servizio (Indicare i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quelli significativi non previsti contrattualmente)

Il servizio svolto dal gestore può considerarsi molto buono e soddisfacente ed in linea con gli obblighi previsti dal contratto di servizio. La qualità del servizio è molto soddisfacente. I risultati raggiunti in termini di quantità e qualità del servizio confermano quelli previsti contrattualmente. Nessuna criticità da segnalare.

G) Obblighi contrattuali (Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio)

Non si rilevano scostamenti rispetto all'adempimento degli obblighi posti a carico del gestore.

H) Vincoli (Indicare l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative, vincoli tecnici/tecnologici che incidono sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto degli obblighi contrattuali)

Non sono stati riscontrati vincoli riconducibili alle normative nazionali e regionali che disciplinano la gestione del servizio.

I) Considerazioni finali (Esprimere considerazioni in merito alle risultanze della verifica effettuata, sulla compatibilità della gestione rispetti ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, alle conseguenze sul bilancio dell'ente nonché alle possibili modifiche, alternative ed innovazioni sulle modalità di erogazione, anche in prospettiva futura)

Il Comune di Ossi, nell'assolvimento del proprio ruolo di garante della risposta ai bisogni della comunità locale, ha proceduto all'individuazione di un soggetto terzo, di provata capacità tecnica e organizzativa, per la gestione in concessione della Comunità Integrata "Villa Gardenia" situata nel proprio territorio. Il soggetto individuato ha provveduto alla gestione della struttura a carattere residenziale, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, in conformità con gli standard fissati nella Legge. Il rapporto in concessione è caratterizzato dalla sostituzione del Concessionario alla Pubblica Amministrazione nell'erogazione dei servizi, ossia nello svolgimento dell'attività diretta al soddisfacimento dell'interesse collettivo, permettendo di realizzare un valore aggiunto sia in termini economici che sociali, in quanto al Concessionario non viene riconosciuto un prezzo per la prestazione, ma solo il diritto ad ottenere la remunerazione dell'attività svolta.

Come da Concessione Rep. 50 del 13.06.2000, il soggetto Concessionario garantisce all'Ente comune di Ossi, n. 8 posti riservati agli anziani del Paese con applicazione di tariffe agevolate.

Il servizio è stato affidato in concessione per la realizzazione sin dal 2000, e nel mese di febbraio 2007 veniva aperta la struttura che sino al 2011 comprendeva due case protette ed una casa alloggio e dal 2011 come Comunità Integrata. L'istituto della concessione ci consente di garantire alla comunità un servizio importante senza incidere nel bilancio dell'Ente.

Il soggetto gestore non versa al Comune di Ossi alcun canone ma in applicazione dell'art. 9 "gestione del servizio" del contratto di concessione si impegna a garantire annualmente la riserva assunzionale pari al 60% dei posti ai cittadini di Ossi oltre a riservare n. 8 posti agli anziani del Paese ai quali viene applicata una retta agevolata.

Si può quindi affermare che il ricorso al mercato esterno per la gestione del servizio in oggetto è stato positivo oltre a rappresentare l'unica via percorribile per garantire un servizio di qualità, al passo con

i tempi e con la crescente richiesta. Non sono previste ulteriori compensazioni economiche dall'ente affidante e/o eventuali altri oneri in capo all'affidante.